



Appuntamento a Buttrio sul futuro delle foreste

26 Novembre 2019

TARCENTO. Il 2020 per la Giant Tree Foundation si preannuncia ricco di progetti per la salvaguardia degli alberi e delle foreste. Nasce così “100.000 alberi X 1 anno”, un’iniziativa creata per fornire una risposta concreta ancora più tangibile alle esigenze dei boschi colpiti dalla Tempesta Vaia. La Fondazione, già attiva con le Forest Summer School ed il progetto “Fai nascere un bosco nuovo”, si adopererà affinché assieme a volontari, associazioni, enti pubblici e privati si possa riuscire entro il 25 dicembre 2020 a piantare almeno 100.000 alberi in tutta la regione Friuli Venezia Giulia e in particolare nelle zone colpite dalla tempesta Vaia.

Quest’anno assieme all’Aiab (Associazione Italiana Agricoltura Biologica) e ai suoi associati sono già state impiantate oltre 4.000 piante in Comune di Dignano e altre 4.000 si stanno mettendo a dimora durante il mese di novembre in varie località della nostra regione. Per il 2020, la Fondazione, sempre in collaborazione con Aiab, ma anche con tutte le altre associazioni che vorranno unirsi al progetto, si adopererà per trovare le piante adatte e per l’organizzazione delle varie giornate dedicate all’impianto dei nuovi alberi fornendo inoltre la supervisione, la consulenza ed eventualmente l’attrezzatura per la posa corretta dei nuovi semenzali.

Questo nuovo progetto verrà presentato durante i Giant Tree Days (29-30 novembre, 1° dicembre) organizzati dalla Fondazione con la collaborazione e il patrocinio della Regione, dell’Università di Udine, del Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali (Mipaf), Parco Museo del Castello di Miramare (Mibact), il Comune di Buttrio, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, Ordine degli Ingegneri, l’Associazione Italiana Direttore e Tecnici Pubblici Giardini.

Il convegno del 29 novembre dal titolo “Curare e gestire gli alberi e le foreste oggi” metterà a confronto gli esperti di selvicoltura ed arboricoltura italiani con tecnici di fama internazionale. Il tardo pomeriggio del 30 novembre sarà dedicato all’approfondimento di come il clima influenzi la nostra vita ma soprattutto quella degli alberi. Sarà l’occasione per proiettare in prima nazionale il documentario “Spedizione Ecuador – Oltre le chiome”, che racconta della spedizione effettuata nella primavera di quest’anno dagli esploratori della Gtf alla ricerca degli alberi più grandi della foresta amazzonica. A seguire verrà presentato il

corto “Gli alberi non fanno la guerra”, di Stefano Giacomuzzi e Fabio Pappalettera sugli effetti della Tempesta Vaia.

L’evento terminerà con la premiazione del primo contest nazionale Tree of the Year Italia 2019, il concorso che ha eletto l’albero italiano più amato. Questo concorso nato sull’onda dei contest internazionale European Tree Of The Year vuole premiare gli alberi che più sono riusciti a coinvolgere in maniera emotiva ed affettiva le loro comunità di appartenenza. Le votazioni si sono svolte online nel sito della Fondazione www.gianttrees.org La premiazione dei partecipanti e l’incoronazione della quercia vincitrice avverrà sabato 30 novembre durante i Giant Tree Days. La pianta vincitrice, premiata con una coppa realizzata in legno dall’artista Luigi Gortan, sarà candidata all’Europea Tree of the Year 2020, che si terrà il prossimo anno a Bruxelles e che decreterà l’albero europeo più importante per la propria comunità. La Giant Tree Foundation garantirà al vincitore il supporto nella definizione delle prossime attività di cura e tutela della pianta.

Il programma dettagliato dell’evento è disponibile online nel sito www.gianttrees.org mentre il progetto “100.000 alberi X1 anno” sarà pubblicato a partire dal prossimo dicembre.